

DIARIO DI VIAGGIO AGOSTO 2016

NORVEGIA DEL SUD E COSTA OCCIDENTALE DANESE

Dopo aver fatto lo scorso anno il nord della Spagna, per l'estate 2016 abbiamo deciso di puntare a nord: Norvegia. Io e mia moglie anni fa ci siamo già stati in moto arrivando fino a capo nord, però avevamo tralasciato per motivi di tempo il sud, visitando solo il Geirangerfjord, Ålesund e poco altro.

Ci è rimasta la voglia di vedere in modo più approfondito questa zona che nel precedente viaggio, alla fine era quella che forse ci era piaciuta di più.

Abbiamo al seguito 2 ragazzi di 12 e 11 anni, quindi già prima di partire lo vediamo come un viaggio parecchio impegnativo soprattutto per loro, lo scorso anno tra spiagge, canoe e gite in bici abbiamo differenziato le giornate, per questo viaggio ho fatto più fatica a trovare cose che potevano interessargli.

Comunque anche per loro la curiosità di visitare un paese così lontano e diverso è molta, quindi si parte.

L'idea è quella di fare abbastanza in fretta a raggiungere la Danimarca ed eventualmente dedicare un po' di tempo alla Germania al ritorno in base a quanti giorni ci restano.

Al momento del nostro viaggio i tassi di cambio sono: 1€=7,4DKK 1€=9,2NOK 1€=9,4SEK

9 Agosto *Sesto - Rothenburg ob der Tauber*

Partiamo da Sesto San Giovanni (MI) nel pomeriggio, abbiamo già il bollino per l'autostrada Svizzera quindi facciamo il San Bernardino facendo tappa per cena a Chur.

Sapendo le difficoltà che ci sono per le soste con il camper in Svizzera mi ero informato presso l'ufficio turistico per sapere dove consigliavano di parcheggiare per visitare il centro.

In effetti il parcheggio da loro indicato è poco fuori dall'autostrada, molto ampio e vicino alle porte del centro storico (46.847067, 9.525395).

La zona interessante non è molto grande ma caratteristica, ci si passeggia piacevolmente, ci sono anche dei bar/ristoranti carini però hanno prezzi un po' "Svizzeri" quindi si cena in camper.

Ripartiamo dopo cena, troviamo chiusa l'uscita autostradale di Listenau quindi dobbiamo uscire alla successiva e in pratica tornare indietro, facciamo gasolio in Austria (in realtà costa più o meno come in Germania) e prendiamo la vignetta per attraversare il breve tratto di autostrada austriaca (la tariffa minima è di 8.80€ con una validità di 7 giorni). Troviamo alcuni trasporti eccezionali in autostrada in Germania che ci fanno rallentare un po', arriviamo a Rothenburg ob der Tauber all' 1.30 e ci parcheggiamo nella AA trovando posto per miracolo essendo strapiena (49.370314, 10.183259).

Percorsi 570km da Sesto San Giovanni.

10 Agosto *Rothenburg ob der Tauber - Celle*

La sosta nella AA costa 2€/ora oppure 10€ 24h, è vicina al paese che è molto bello e caratteristico.

Gli dedichiamo un paio d'ore passeggiando per le vie interne e rientrando facendo tutto il camminamento sulle mura, è un posto molto turistico, lo si era capito già dall'affollamento della AA.



Partiamo verso le 11, la nostra meta è una birreria con cucina poco fuori dall'autostrada nei pressi di Kassel. Percorriamo abbastanza velocemente i 260km che ci separano dalla Brauhaus Knallhütte (51.261536, 9.450376) dove arriviamo circa alle 14, come quasi sempre ci capita in questi posti mangiamo bene spendendo una cifra ragionevole, circa 75€ in 4 concedendoci anche qualche birra...

La nostra destinazione finale di oggi è Celle, ci sono ancora 200km da percorrere, fortunatamente l'autostrada, nonostante la presenza di parecchi lavori, è scorrevole e arriviamo circa alle 18.00 al parcheggio con CS gratuito (52.627442, 10.076146). E' una bella serata ed è piacevole passeggiare per il centro del paese, questa cittadina è stata risparmiata dai bombardamenti degli alleati durante la guerra in quanto luogo d'origine della dinastia di Hannover, divenuta Windsor.

Ci sono diversi negozi ancora aperti e posti con cibo take away ma curiosamente non c'è neanche un negozio che vende wurstel o cibo tedesco, solo ristoranti stranieri di tutti i tipi...

Oggi percorsi 465km

11 Agosto *Celle - Ribe*

Partiamo presto circa alle 7.30, l'obiettivo è arrivare sull'isola di Rømø in Danimarca per pranzo.

Il traffico è scorrevole, anche ad Amburgo e circa alle 12 arriviamo ad Højer un piccolo paese poco oltre il confine Danese. Qui c'è un antico mulino, visitabile anche internamente al costo di 5€ per gli adulti, ma noi gli diamo solo un'occhiata dall'esterno.

Facciamo qualche acquisto allo spaccio della macelleria Pølser che non prende carta di credito ma accetta gli euro, non abbiamo ancora prelevato corone Danesi e al confine non abbiamo visto agenzie di cambio.

Riprendiamo il camper e circa alle 13 arriviamo alla spiaggia carrabile di Lacolk sull'isola di Rømø (55.14524, 8.48843), per raggiungere l'isola non c'è da prendere nessun traghetto in quanto è collegata alla terraferma dalla strada.

E' la prima volta che vedo una spiaggia immensa piena di veicolo che ci scorrazzano liberamente e si parcheggiano a pochi metri dall'acqua, in effetti la sensazione di guidare un camper sulla sabbia è davvero elettrizzante!

Il tempo è nuvoloso ma non piove, c'è un gran vento quindi i ragazzi provano a far volare l'aquilone mentre noi facciamo una passeggiata sulla spiaggia, appena comincia a pioviginare ci rifugiamo in camper per pranzare.



Il tempo è molto variabile, poco dopo smette di piovere e ci spostiamo fuori dalla spiaggia dove ci sono dei negozi e anche un cassa automatica per prelevare contanti.

Non è un vero paese ma solo un insieme di negozi di souvenir e abbigliamento, c'è anche un grande campeggio molto frequentato.

Ripartiamo per la vicina Ribe dove c'è un parcheggio gratuito con CS vicino al centro (55.324350, 8.75789).

Il paese è carino ma niente di che, tutti i negozi chiudono alle 17.30 ma questa sarà una costante che ci accompagnerà per tutta la Danimarca, solo i grandi supermercati chiudono più tardi.

Io e mia moglie ci fermiamo in un bar a bere una birra ma notiamo con stupore che si può fumare all'interno del locale, erano anni che non mi capitava, i costi sono abbastanza alti nonostante in Danimarca si produca un sacco di birra anche di marche molto note, paghiamo 75DKK per una birra media ed un sidro.

12 Agosto Ribe - Bovbjerg Fyr

Passiamo una notte tranquilla, il parcheggio è pieno e i camper si sono messi anche nel vicino parcheggio auto, anche oggi il tempo è nuvoloso ma non piove.

Decidiamo di fare un giro in bicicletta percorrendo una ciclabile che porta fino al mare.

Il paesaggio è abbastanza monotono, piatto con molti campi coltivati, arriviamo ad un argine con una chiusa che separa il fiume dal mare, ci sono dei ragazzi locali che fanno anche il bagno, per noi la temperatura e il clima non sono molto invoglianti per tuffarci...

Ritornati al camper e mentre utilizzo il comodo CS si mette a piovere quindi decidiamo di fermarci ad un grosso supermercato appena fuori Ribe.



Facciamo bene perché nel frattempo smette di piovere e ci dirigiamo alle statue di Esbjerg dove c'è un parcheggio gratuito (55.487805, 8.41194).

Il tempo non è un gran che e c'è parecchio vento, pranziamo e facciamo qualche foto con questo monumento.

Ripartiamo per Lyngvig Fyr distante circa 80km, la strada passa per una stretta lingua di terra dove c'è il mare da una parte e una specie di fiordo dall'altra, non si vede il mare in quanto la strada è protetta da una grossa duna di sabbia, ci sono parecchi accessi; però il tempo, anche

se è migliorato, non invoglia a tentare di sostare in spiaggia.

Arriviamo al faro dove c'è un comodo parcheggio (56.04993, 8.10620) e saliamo in cima, costa 50DKK a testa, solo gli adulti, i minorenni non pagano. La vista è molto bella e il faro molto alto, c'è vento ma non fa freddo, anzi è uscito un po' di sole così andiamo alla spiaggia, è lunga per km probabilmente per tutto il tratto che abbiamo percorso sulla lingua di terra, anche qui un paio di persone si avventurano in acqua, ci sono delle belle onde ma la temperatura esterna non invoglia particolarmente...



Riprendiamo il camper per andare al vicino paese di Søndervig dove c'è la Sandskulpturfestival una mostra permanente di sculture di sabbia, c'è un ampio parcheggio poco distante (56.124039,8.11444).



Le sculture sono davvero spettacolari, gigantesche. Ogni anno gli artisti provenienti da tutto il mondo sviluppano un tema diverso.

Quest'anno è improntata sull'Africa, sembra impossibile che siano fatte solo di sabbia e che resistano alle intemperie della zona.

E' anche un peccato pensare che tra pochi mesi non ne rimarrà più niente....

Usciamo e passeggiamo fino al centro del paese, è una zona molto turistica, ci sono molti campeggi soprattutto pieni di roulotte di Danesi.

Questo paese, come altri in zona, dà l'impressione di essere abitato solo nel periodo estivo, ci sono parecchi bar e ristoranti, molte moderne abitazioni adibite a residence estivi, tutto realizzato al riparo della duna di sabbia naturale che protegge dal forte vento proveniente dal mare.

Dopo aver fatto un "aperitivo" in una bella birreria, riprendiamo il camper per fare gli ultimi 50km della giornata che ci separano dalla nostra meta per trascorrere la notte il Bovbjerg Fyr (56.513353, 8.118154), dove arriviamo verso le 20.

Ci sono alcuni camper italiani già parcheggiati, il posto è molto bello, a picco sul mare, però c'è un vento fortissimo che fa traballare il camper, ci accorgiamo che c'è anche un cartello di divieto di sosta notturna; allora decidiamo di spostarci al parcheggio dietro al faro che è molto più riparato, sarebbe il parcheggio della caffetteria che però è aperta dalle 11 alle 17 e non c'è nessun divieto.

Siamo parecchio a nord e le giornate di luce sono molto lunghe, facciamo in tempo a salire sul faro, non c'è nessuno e si può salire liberamente, anche qui il custode se ne sarà andato alle 17, orario molto danese....

Oggi percorsi 170km.



13 Agosto *Bovbjerg Fyr - Hirtshals*

Ci svegliamo che è ancora nuvoloso e ventoso, una signora ci dice che lì non si può parcheggiare perché è della caffetteria, comunque noi stiamo già partendo.

Abbiamo deciso di seguire la strada costiera che porta fino a Thyborøn da dove si deve prendere un traghetto per proseguire. L'unica cosa degna di nota in questo paese è una casa ricoperta di conchiglie, c'è

un parcheggio proprio a fianco (56.696459, 8.200956), diamo un'occhiata anche alla spiaggia dove ci sono diversi bunker della seconda guerra mondiale. Andiamo a prendere il traghetto delle 11.00 per Agger (270 DKK dura 20 min. ce ne sono 1 all'ora), ripensandoci probabilmente conveniva fare la strada interna di poco più lunga ma ci risparmiavamo tempo e traghetto.

Proseguiamo fino a Blochus per una strada scorrevole ma abbastanza noiosa, arriviamo circa alle 13.00 e parcheggiamo sulla spiaggia carrabile (57.25460, 9.58076).

Anche questa è una spiaggia vastissima che si può percorrere in macchina per chilometri, noi in realtà non ci allontaniamo molto dall'accesso, qui c'è anche un bagnino che controlla una zona delimitata per fare il bagno, peccato che il tempo non regge per molto e si mette a piovere anche abbastanza intensamente.

Dopo pranzo andiamo a piedi in paese, non fa freddo però è molto ventoso e il tempo è variabile tra nuvoloso, pioggia e squarci di sole.

Il paese è carino, diciamo....ci sono un po' di negozi e ristoranti, è decisamente una località turistica.



Ripartiamo per la vicina Lokken per fare un'altra esperienza di camper in spiaggia (57.36281, 9.69841), però non scendiamo, c'è troppo vento, mi diverto solo a scorrazzare con il camper in spiaggia.

Andiamo in centro al paese a fare 2 passi, anche questo è simile al precedente tutto nuovo e turistico, caratteristico il negozio che produce caramelle davanti ad un nutrito pubblico.



Ripartiamo per il faro di Rubjerg Knude (57.451402, 9.795653), famoso perché sta scomparendo nella duna di sabbia, all'arrivo ci accorgiamo subito del motivo, c'è un vento fortissimo che aumenta man mano che camminiamo verso il faro in quanto è più esposto al vento rispetto al parcheggio. Le condizioni sono sempre più proibitive, il vento alza tantissima sabbia e non si riescono a tenere gli occhi aperti, con molta difficoltà arriviamo al faro e saliamo fino in cima, abbiamo sabbia ovunque, è stata veramente un'esperienza abbastanza

estrema, ai ragazzi chiaramente è anche piaciuta!

Il ritorno è più agevole perché abbiamo il vento alle spalle.

Abbastanza provati dall'esperienza ripartiamo per il parcheggio di Hirtshals, lo troviamo subito però non è più gratuito, hanno messo una sbarra e si pagano 10€ a notte senza alcun servizio (57.590039, 9.965222).

Comunque siamo stanchi e non abbiamo voglia di trovare altro e ci fermiamo.

Oggi percorsi 225 km

14 Agosto *Hirtshals - Lindesness Fyr*

Abbiamo la nave che parte alle 10,00 della Fjorline per Kristiansand prenotata (biglietto fatto online e pagato 268€ verso metà luglio).

Andiamo all'imbarco per le 9.00 però la nave è in ritardo, il giorno precedente e per tutta la notte il mare è stato molto agitato quindi pare abbiano accumulato ritardi...partiremo solo alle 11.40

Il mare non sembra agitatissimo, il cielo è poco nuvoloso anzi spesso esce il sole, però la nave un po' balla...

Soprattutto dopo metà del percorso la nave scarroccia parecchio e molte persone devono fare uso degli appositi sacchetti, tra queste anche mia moglie e mio figlio, io resisto miracolosamente...

Per fortuna questa barca è abbastanza veloce e in meno di 2 ore e mezza arriviamo al porto di Kristiansand.



C'è un tempo bellissimo un clima né caldo né freddo andiamo a parcheggiare nel luogo che avevo trovato prima di partire (58.14435, 8.01171), una bella zona appena ristrutturata, sul mare con un grande parco e vicina al centro, ci sono anche altri 2 camper, credo si possa stare anche a dormire ma noi abbiamo intenzione di spostarci, è domenica quindi la sosta non si paga. Facciamo un giro per la cittadina, davvero molto carina, c'è anche gente che fa il bagno nella spiaggetta, la zona è molto protetta dal vento essendo in pratica un porto naturale.

Torniamo al camper e partiamo per Mandal prendendo la statale E39, sulla strada avevo annotato la presenza di un CS presso un'area di servizio, facciamo gasolio e scarichiamo la cassetta gratuitamente (58.145266, 7.911973).

Mandal è un paesino carino ma il centro è veramente piccolo, stanno smontando diverse strutture e bancarelle, ci deve essere stato un festival, ma noi arriviamo alle 17.30 ed è finito tutto, troviamo parcheggio sul lungomare, non è un gran che ma va bene per una sosta rapida (58.028771, 7.463655).

Ripartiamo alle 19.00 e circa alle 20.00 siamo al Lindesness Fyr.

C'è un grosso parcheggio anche per camper (57.982572, 7.048365), costa 100NOK, bisogna compilare un modulo che si trova in una cassetta e lasciare all'interno i soldi con scritta la targa del camper.



Andiamo a visitare il faro, non paghiamo nulla perché la biglietteria chiude alle 20.00, quindi ci facciamo un bel giro in questo posto spettacolare facendo un po' di foto.

Rientrati al camper ormai sono le 21.30 ma qui c'è ancora il sole...

Oggi percorsi 90km

Dalla partenza percorsi 1930km

15 Agosto *Lindesness Fyr - Jorpeland*

Anche questa mattina c'è una splendida giornata, ne approfitto per fare ancora un breve giro al faro, tanto fino alle 10 non si paga, partiamo verso le 9.30.

Una strada abbastanza tortuosa e poco trafficata ci riporta sulla E39 passando da Lyngdal poi abbastanza velocemente arriviamo a Flakkefjord dove c'è una spaziosa AA vicino al centro con CS che utilizzo subito (58.29441,6.66062).

Il paese è carino e merita una passeggiata, adiacenti alla AA ci sono anche un paio di grossi supermercati.



Ripartiamo facendo la strada 44 costiera per Egersund, è parecchio tortuosa ma bella, molto selvaggia ci sono pochissime case distanti fra loro diversi chilometrici; ci fermiamo per pranzo dopo circa 30km ad Hellenen dove ci sono delle caratteristiche case costruite sotto una parete di roccia che le ripara (58.328271, 6.353334).

Riprendiamo il viaggio ma ci fermiamo dopo circa 10km a dare un'occhiata al villaggio di Sogndalstrand segnalato come imperdibile sulla guida Lonely Planet, in realtà è carino ma niente di che, c'è un piccolo parcheggio all'inizio del paese (58.325601,6.283843).

La strada diventa più agevole e meno tortuosa quindi non ci mettiamo molto ad arrivare fino ad Egersund, parcheggiamo (58.454297, 6.002662) e facciamo una passeggiata, però troviamo il paese privo di interesse e i pochi negozi che ci sono stanno già chiudendo.

Ripartiamo circa alle 17, la strada è sempre più scorrevole, il paesaggio cambia radicalmente, la zona è più abitata e ci sono parecchie fattorie con bestiame e coltivazioni, decidiamo che si può arrivare a fino Stavanger per l'ora di cena.

Facciamo solo una breve pausa al faro di Obrestad (58.65841, 5.55553) che si rivela poco interessante.

Parcheggiamo in centro a Stavanger (58.97058, 5.72918), il parcheggio è un po' caro ma molto comodo per visitare la cittadina (60 NOK dalle 19.00 alle 21.00).



Passeggiamo per il centro, in circa 1 ora lo abbiamo praticamente visto tutto, il quartiere più vecchio sopra il lato occidentale del porto è molto caratteristico con vie acciottolate e case in legno imbiancate a calce; dalla parte opposta c'è una collinetta che divide il porto turistico da quello commerciale con delle viuzze piene di locali molto frequentati.

Chiediamo all'ufficio turistico se in città c'è un'area adatta per pernottare ma mi confermano che è sconsigliabile, allora ci informiamo sugli orari dei traghetti per Tau e decidiamo di prendere quello delle 21.20.

Purtroppo i prezzi dei ristoranti sono molto cari quindi decidiamo di cenare da Burger King.

Fortunatamente arriviamo all'imbarco qualche minuto prima delle 21 e riusciamo a prendere al

volo il traghetto, essendo ferragosto la partenza è stata anticipata ma la signora delle info evidentemente non lo sapeva...ci è andata bene anche perché era l'ultimo della giornata.

È una serata bellissima e il traghetto attraversa il fiordo con un panorama stupendo, da una parte il sole che tramonta e dall'altra la luna. Dopo circa 40 minuti attracciamo a Tau e percorriamo i 10km che ci separano da Jorpeland dove c'è una area camper al porticciolo (59.017438, 6.043774), arrivando tardi la troviamo piena però già altri si sono parcheggiati nella zona auto, così facciamo anche noi, tanto alla mattina ci sposteremo presto.

Oggi percorsi 240km



16 Agosto *Jorpeland - Vikedal*

La giornata è incentrata sulla salita al Preikestolen, fortunatamente ci svegliamo che c'è ancora bel tempo.



Ci spostiamo al parcheggio dove inizia il sentiero per il Pulpito (58.991703, 6.138254), c'è già molta gente e il parcheggio è abbastanza pieno però riusciamo a trovare posto.

Ci incamminiamo circa alle 10, il sentiero è abbastanza in salita ma fattibilissimo, ci mettiamo poco più di un'ora e mezza ad arrivare in cima. La giornata è splendida e ci fa godere di viste mozzafiato sul fiordo.

E' sicuramente uno dei posti più spettacolari che abbia mai visto, anche se c'è molta gente il luogo rimane incantevole, certo ci è andata bene per il tempo altrimenti non si vedrebbe nulla....



Circa alle 14 rientriamo al camper, ci riposiamo un po' e facciamo una doccia, anche in Norvegia si suda...

All'uscita paghiamo il parcheggio

150NOK e partiamo, il programma è quello di arrivare a Sand e pernottare anche se come alternativa prendiamo in considerazione di tornare verso Stavanger e riprendere la E39 per Haugesund magari fermandosi a dormire alla spiaggia di Sola.

Facciamo una sosta ad Ardal dove c'è un CS gratuito molto ben fatto (59.1507, 6.17922), ne approfittiamo per visitare anche la Stavkirke del paese che risulta essere molto bella (59.1507, 6.17922).

Arrivati a Sand purtroppo ci accorgiamo che dal 2015 non c'è più il traghetto per Rupeid perché hanno costruito un ponte, peccato che la deviazione per prendere il nuovo ponte l'abbiamo passata da 10km e non ce ne siamo accorti.....a questo punto decidiamo che restare a Sand non ha senso anche perché il paese è privo di interesse.

Ritorniamo indietro e prendiamo la nuova strada, in verità con indicazioni non chiarissime e per questo non



ci avevamo fatto caso, proseguiamo oltre Rupeid cercando un posto adatto per dormire.

Arriviamo fino a Vikedal dove troviamo un fantastico PS al porticciolo dotato anche di CS (59.49658, 5.89727), siamo in 4 camper e anche qui il pagamento di 100NOK si effettua imbustando i soldi nella apposita cassetta, tutto self service, impensabile in Italia...

Percorsi 178km

17 Agosto *Vikedal - Bergen*

Ci svegliamo con tempo nuvoloso ma non piove, proviamo a fare due passi in paese ma tanto è bella l'area di sosta quanto è inesistente il paese, purtroppo una costante di quasi tutti i paesi Norvegesi, posizionati in posti stupendi ma bruttini e senza storia.

Visto il tempo che non è un gran che decidiamo che non ha senso andare ad Haugesund o su qualche spiaggia a Karmøy quindi puntiamo verso Bergen. Ad Ølen ci informiamo presso un benzinaio ma ci conferma che la strada più rapida per Bergen è proseguire per la E134 per poi riprendere la E39 facendo il tunnel che passa sotto il mare a Valevåg verso Leirvik.

Arriviamo all'imbarco di Sandvikhamn dove parte il traghetto per Halhjem e riusciamo a prendere quello delle 12.15, il costo è di 660NOK per una durata di circa 40 minuti, purtroppo le nuvole sono basse e non si vede un gran che di panorama.

Circa alle 14.00 siamo alla AA Bergenshallen di Bergen (60.35462, 5.35822), in sostanza è il parcheggio del palazzetto del ghiaccio adattato ad area camper, con un CS abbastanza approssimativo, non è un gran che ed è anche abbastanza affollata, però troviamo posto e paghiamo alla macchinetta automatica 150NOK per 24h. La metropolitana leggera ferma appena fuori dal parcheggio, si fa il biglietto anche con carta di credito all'automatico che c'è alla fermata, per 2 adulti e 2 ragazzi costa 75NOK a tratta, in 15 minuti siamo in centro, per questo molto comoda.

Visitiamo il quartiere storico di Bryggen, parecchio affollato di turisti, con le sue caratteristiche case di legno, però non è molto grande sono solo alcuni edifici affacciati sul porto quasi tutti occupati da negozi di souvenir o bar ristoranti alla moda.



Interessante l'adiacente mercato del pesce della Torget dove si vendono piatti pronti a base di crostacei, salmone e un sacco di altre cose sfiziose a prezzi tutto sommato abbordabili; la cosa più strana è che chi cucina e serve sono quasi tutti spagnoli o italiani....non mi aspettavo che il mercato fosse quasi tutto all'aperto, coperto solo da

tendoni, mi domando in inverno come funziona, presumo che la temperatura sia abbastanza rigida.

Saliamo anche un po' sulla collina dove parte la funicolare Fløibanen però non la prendiamo perché le nuvole sono ancora basse e non si vedrebbe nulla dall'alto.

Ci riposiamo un po' sedendoci a prendere una birra artigianale alla Una Bryggeri che ha un numero impressionante di birre alla spina, anche se i prezzi sono impressionanti!

L'unica cosa che troviamo abbastanza economica è il Pølse Kiosk dove prendiamo alcuni hot dog, ne ha davvero una ampia varietà anche di selvaggina e di renna.

La città è sicuramente carina ma ci aspettavamo meglio, per certi versi ci è piaciuto di più il centro di Stavanger. Alle 20.30 riprendiamo la metro leggera e in 15 minuti siamo al camper.

Oggi percorsi 150km

18 Agosto *Bergen - Eidfjord*

La notte tutto sommato passa tranquilla e silenziosa, partiamo circa alle 10 con il tempo che è ancora nuvoloso, però fortunatamente da lì a poco esce il sole e diventa una splendida giornata.



Con la bella statale E16 saliamo fino a 400m godendo di bei paesaggi fino ad arrivare alle 11.45 alla cascata di Steinsdalsfossen (60.36993, 6.10599) dove c'è un ampio parcheggio volendo con possibilità anche di pernottare. La cascata è proprio a fianco della strada, molto bella e in effetti è tra le cose più rappresentate nelle varie brochure e volantini della zona, la caratteristica è che ci si può passare sotto...

Ci intratteniamo un po' e facciamo qualche acquisto ad un negozio di souvenir, prendiamo anche un piatto tipico, sembrano dei bolliti misti con patate e knodel a 125 NOK

Ripartiamo e poco dopo passiamo per il paese di Norheimsund però non ci fermiamo, sembra non essere molto interessante, proseguiamo fino all'imbarco per il traghetto per Jordal.

Aspettiamo un po' all'imbarco perché ne è appena partito uno poi paghiamo 300NOK e il tragitto dura circa 20 minuti.

Sbarcati cominciano a percorrere la strada costiera 550 lungo il fiordo consigliata dalla Lonely Planet, al primo posto dove c'è un'area pic-nic ci fermiamo per pranzare, il posto è molto bello e la giornata splendida.

Dopo pranzo i ragazzi vanno ad esplorare la zona e riescono a cadere in acqua vestiti!

Per fortuna fa caldo e anzi a quel punto ne approfittano per fare un bagno completo nella vicina spiaggetta.



Proseguiamo per la 550, la strada è molto bella anche se un pochino impegnativa, è abbastanza stretta però spesso ci sono degli slarghi per passare quando si incrocia un altro mezzo, in realtà non è che passino molti veicoli.

Per quasi tutta la strada si susseguono piantagioni di alberi da frutto, si coltivano ciliegie, prugne e tantissime mele, sulla strada si incontrano anche dei banchetti dei contadini dove si possono acquistare dei vassoietti di frutta, si lasciano i soldi richiesti nella cassetta e si prende la frutta, tutto self service e basato sulla fiducia, anche questo direi che dalle nostre parti sarebbe improponibile...

Arriviamo a Utne che il traghetto per Kinsarvik è appena partito, nel frattempo visitiamo questo micro villaggio che non mi pare avere niente di incredibile da mostrare, anche se la guida lo indica come *"uno dei villaggi più graziosi dell'Hardangerfjord"*, come già detto per quanto mi riguarda agli stupendi paesaggi norvegesi fanno da contraltare dei paesi fantasma con poco o nulla da offrire.

Prendiamo il traghetto pagando 146NOK, dura un po' di più dell'altro, una ventina di minuti.

Facciamo un giro per Kinsarvik, ma anche questo non offre molto, dopo una breve spesa al supermercato ripartiamo e in una mezz'ora arriviamo a Eidfjord dove ci piazzano al camping Kjærtveit pagando 230NOK per un giorno, qui non ci sono possibilità di sosta libera, c'è solo un altro microcampeggio che costa leggermente meno. Il camping è proprio sul bordo del fiordo, spartano ma è fornito di tutti i servizi necessari, non ci sono piazzole, ci si mette dove si preferisce.

Sono le 19.30 e il sole splende ancora, siamo stati fortunati ad aver avuto una giornata così bella altrimenti il percorso di oggi sarebbe stato abbastanza sprecato visto che era incentrato sulla strada e i panorami.

Verso le 22 non è ancora buio quindi decidiamo di fare due passi in paese, non c'è in giro nessuno e gli unici esercizi commerciali, un paio di caffetterie, sono chiuse; purtroppo questo è l'unico aspetto un po' triste della Norvegia, in questi paesi non ci sono locali di aggregazione, forse per il costo eccessivo degli alcolici o forse semplicemente perché i Norvegesi preferiscono stare a casa ma eccezione fatta per le città più grosse bar, birrerie o anche solo ristoranti (per altro con prezzi che non ci possiamo permettere in quattro) si fatica a trovarne.

Oggi percorsi 150km

19 Agosto *Eidfjord - Hardangervidda*

Nella notte ha piovuto parecchio, ci svegliamo che il tempo è l'opposto del giorno precedente, variabilità meteorologica norvegese...



Verso le 9.30 smette di piovere e andiamo fino alle info turistiche per chiedere se è il caso di andare a piedi alla fattoria Kjeåsen, ci dice di provare perché il tempo dovrebbe migliorare.

Facciamo CS al camping e ci spostiamo al parcheggio della stazione



elettrica (60.499391, 7.140356) da dove parte l'escursione. Dopo un primo tratto in riva al fiordo il sentiero diventa molto pendente, in alcuni tratti ci sono delle corde per aiutarsi e a volte delle scale, difficile ma fattibile, i ragazzi lo trovano una delle cose più divertenti della vacanza, nel frattempo esce anche il sole.

Partiamo alle 11.30 e in circa 1 ora e mezza arriviamo alla fattoria, la vista sul fiordo è davvero spettacolare, ci sono solo altre 4 o 5 persone che sono arrivate in macchina, la fattoria in sé non offre molto, la signora che vi abita vende solo qualche souvenir, noi pranziamo con i panini che ci siamo portati e non ci intratteniamo molto perché vediamo dei nuvoloni avvicinarsi.

Rifacciamo lo stesso sentiero in discesa, che risulta ancora più impegnativo, e alle 15.30 rientriamo al camper mentre comincia a piovere.

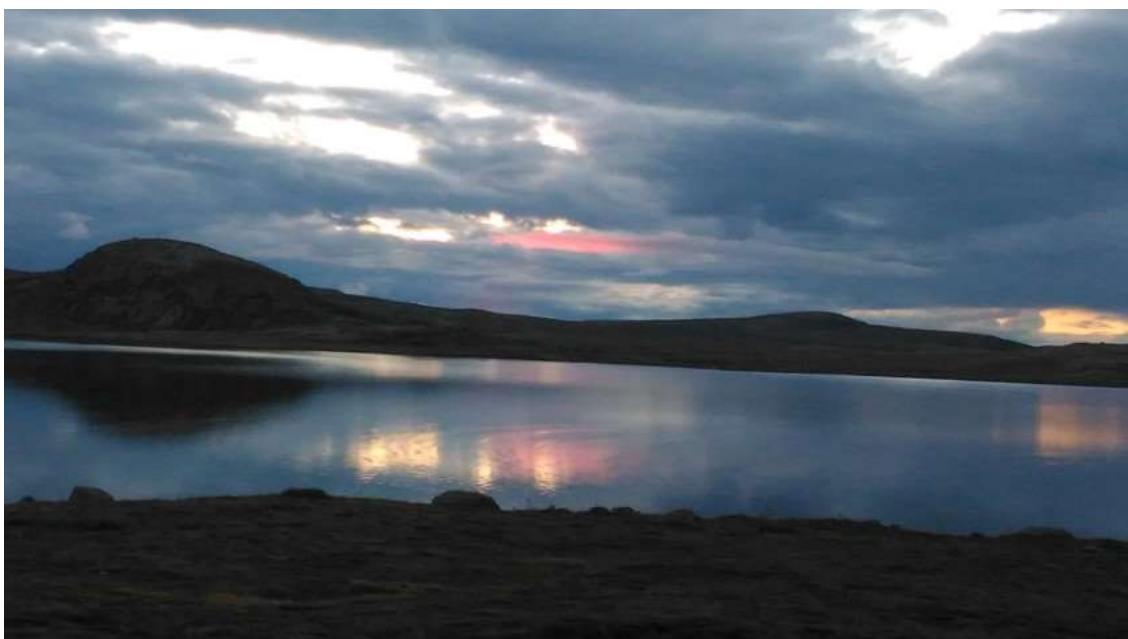


Dopo esserci riposati ci spostiamo alle cascate Vøringsfossen, fortunatamente nel frattempo smette di piovere. Per raggiungerle bisogna tornare a Eidfjord e prendere la statale 7 che dopo una ripida salita di 20km arriva al primo parcheggio (60.426373, 7.247107), però non si vedono benissimo quindi ci spostiamo al secondo parcheggio, quello dell'hotel Fossil (60.42643, 7.25467) e da qui si ha una stupenda vista sulla cascata.

Pare che questa cascata sia una delle attrazioni naturali più visitata della Norvegia, penso anche perché al porto di Eidfjord attraccano delle enormi navi da crociera che sbarcano centinaia di persone che raggiungono questo luogo con i pullman.

La salita ci ha portato all'inizio dell'altopiano Hardangervidda, una zona molto selvaggia e disabitata, decidiamo di proseguire sulla strada fino a trovare un luogo adatto per pernottare.

Dopo aver scavallato un passo troviamo un piccolo parcheggio a fianco di un laghetto (60.377362, 7.565302), siamo a 1400m di quota.



Il posto è stupendo ci siamo noi un camper norvegese ed uno tedesco, poi si aggiunge una macchina tedesca con 2 ragazzi che piantano una tendina e cenano ai tavolini dell'area, gli offriamo una bottiglia di vino per scaldarsi....la temperatura scende rapidamente, arriveremo ad avere 4 gradi all'esterno.
Oggi percorsi 56km

20 Agosto *Hardangervidda - Åmot*

Partiamo con calma verso le 10, il meteo oggi sembra essere abbastanza buono, per il momento.

Percorriamo tutto l'altipiano, spazi immensi senza nulla, purtroppo non avvistiamo animali selvatici, solo ogni tanto qualche gregge di pecore che attraversa la strada, notiamo anche che il capobranco è munito di segnalatore gps, altrimenti non le ritroverebbero più...

Arriviamo a Geilo, paesino con negozi e un po' di gente, meta turistica estiva e invernale per norvegesi, si notano alcuni impianti di risalita per sciatori. Ci rechiamo alle info turistiche per chiedere conferma che esiste una strada per Rjukan senza dover arrivare a Kongsberg visto che il navigatore non me la segnala.



Ci conferma di seguire la statale 40 per Kongsberg fino ad Iminof poi da lì c'è una strada che porta verso Rjukan. In effetti il navigatore ad un certo punto si perde perché c'è una diga, però la strada ci passa sopra e prosegue, ci fermiamo a mangiare poco dopo la diga con vista sul lago, anche qui paesaggio lunare bellissimo.

Ripartiamo e a questo punto

troviamo indicazioni per Rjukan, decidiamo di provare ad andare al parcheggio in riva al lago Heddersvatn (59.83454, 8.71443) dove parte il sentiero per il Gaustatoppen anche se il tempo non promette bene, è nuvoloso ma non piove. Il parcheggio è a circa 1200m slm e non c'è più vegetazione, tira parecchio vento e fa freschino, la cima del monte che sembra un vulcano è circa a 1800m secondo la guida ci dovrebbero volere 2 o 3 ore di cammino, date le condizioni meteo decidiamo di farne un pezzo e poi vedere come si mette. Ci fermiamo dopo un'ora di cammino, c'è un vento molto freddo ed è nuvoloso, la cima è coperta dalle nuvole quindi decidiamo che non è il caso di proseguire, saremo a circa 1500 metri la vista è molto bella praticamente non ci sono montagne più alte intorno. Scendiamo e ci fermiamo al rifugio dove abbiamo parcheggiato il



camper a scaldarci e bere un caffè e delle cioccolate sono le 17.30

Scendiamo con il camper a Rjukan ma il paese è veramente desolante, incastonato in fondo valle tra due pareti altissime, pare che in inverno il fondovalle è illuminato da 'energia solare concentrata' grazie a tre enormi specchi controllati a distanza che riflettono i raggi di sole dall'alto della montagna soprastante.

Piove parecchio quindi decidiamo di proseguire, la cascata Rjukanfossen segnalata dalla Lonely Planet non la troviamo, seguiamo per Rauland dove c'è una zona dove si dovrebbero vedere le alci (<http://www.rauland.org/Summer/Hiking-suggestions-in-Rauland/Moose-Safari>).

Facciamo il giro per la strada secondaria e sbuchiamo quasi ad Åmot, di alci non se ne sono viste piove e ormai sono le 20 passate, appena rientrati sulla 37 troviamo il Camping Hyllandsfoss (59.58186, 8.00134)

Decidiamo di fermarci, il camping costa 200NOK, è molto spartano ma dotato di servizi igienici riscaldati e di svuotatoio per la cassetta, in riva ad un piccolo specchio d'acqua, mentre ceniamo passa un signore a ritirare i soldi.

Oggi percorsi 270km

21 Agosto Åmot - Oslo

Qui siamo ad uno snodo del nostro itinerario, non abbiamo prenotato la nave per il rientro in quanto non sapevamo bene quanto ci saremmo intrattenuti in Norvegia, la mia idea iniziale era quella di andare a prendere la nave a Langesund o a Larvik che in 4 ore e mezza arriva a Hirtshals, però visto la turbolenza del viaggio di andata su questa tratta dove ne abbiamo sofferto un po' tutti, decidiamo di provare a prendere la linea Göteborg- Frederikshavn contando che il mare in quella zona sia più tranquillo.

Quindi partiamo in direzione Oslo, proviamo a fare una pausa al Seljord però non c'è nulla e il tempo è nuvoloso, decidiamo di proseguire per Heddal.



Arriviamo poco prima delle 12 al parcheggio (59.579727, 9.173804) e visitiamo la Stavkirke e gli altri edifici adiacenti, il tutto molto bello e ben tenuto.



Ripartiamo che sono le 13.30 ma ci fermiamo poco dopo a Notodden dove parcheggiano vicino al centro (59.556552, 9.253501). Facciamo un giro per il paese che non è un gran che, però per lo meno esiste. Andiamo a mangiare in un locale che era indicato su un opuscolo, una specie di fast-food norvegese poco impegnativo, però si ripropone il "problema" costi, per un hamburger un omelette un wrap di pollo e un paio di bibite spendiamo 500NOK. Nel frattempo il tempo si è liberato ed è uscito un bel sole.

Ripartiamo circa alle 15.30 e una strada che presto diventa veloce ci porta fino ad Oslo, c'è traffico appena si arriva vicino alla città che ci rallenta un po' comunque circa alle 17 siamo all' AA (59.91905,10.67706) molto ampia in un bel porticciolo. All'ingresso della AA c'è una macchinetta automatica per pagare che indica 300NOK di costo però non funziona, un camperista italiano ci dice che passa una persona alla sera e alla mattina a riscuotere i soldi.

Scarico le bici e alle 17.30 partiamo per il centro, c'è una bella ciclabile che in meno di 5km arriva direttamente ad Aker Brygge. Parcheggiamo le bici e passeggiamo per la lunga e bella via pedonale che porta fino alla stazione centrale, saliamo in cima alla nuova OperaHouse, poi ci dirigiamo verso la fortezza e torniamo nella zona del porto che hanno da poco risistemato, avevamo un brutto ricordo di Oslo ma devo dire che nel frattempo (16 anni) è stata sistemata davvero bene, soprattutto la zona di Aker Brygge, molto moderna ma piacevole, non oso pensare quanto possano costare gli appartamenti che si affacciano direttamente sul mare. C'è anche un festival asiatico con tante bancarelle che vendono cibo indiano cinese ecc. quindi ceniamo comprando un po' di queste cose che non costano tanto.

Quasi alle 21 riprendiamo le bici e con una bella serata ancora luminosa e per niente fredda rientriamo al camper.

Oggi percorsi 230km

22 Agosto *Oslo - Skagen*

Non passa nessuno a riscuotere i soldi quindi facciamo CS e partiamo sempre verso le 10.00

Un tunnel passa sotto tutto il centro di Oslo e in breve si arriva a prendere una vera autostrada che porta verso la Svezia, vogliamo fare visita ad un ultimo luogo in Norvegia quindi usciamo dall'autostrada e ci dirigiamo a Fredrikstad dove parcheggiamo vicino alla cittadella fortificata (59.202066, 10.961512).

Passeggiamo piacevolmente nella zona all'interno delle mura attraverso vie ben tenute, alle info turistiche chiediamo se sanno gli orari dei traghetti per Frederikshavn e mi confermano che la nave è alle 18.20

Avevamo una mezza idea di fermarci uno o due giorni sulla costa svedese prima di Göteborg, però il tempo non è un gran che, un po' nuvoloso e ogni tanto pioviggina quindi decidiamo di provare a prendere oggi stesso la nave. Ci sono 200km da fare ma passano velocemente sulla bella e veloce autostrada svedese.

Arriviamo alle 16.30 al porto di Göteborg ed acquistiamo il biglietto al terminal della Stena Line pagandolo 1900SEK. Abbiamo tempo di fare una passeggiata per il centro che è vicino al porto, lasciando il camper in un comodo parcheggio a pagamento (57.701903, 11.951940).

Ci sono delle vie pedonali carine ma non abbiamo molto tempo per la visita quindi presto torniamo al camper e ci mettiamo in fila per l'imbarco, abbiamo percorso 320km da Oslo.

Si parte in orario, il viaggio è molto tranquillo la nave praticamente non si muove, anche perché il mare è piatto senza onde, non saprei se è sempre così o ci è andata solo bene, sulla nave è presente anche un duty free shop che vende bevande alcoliche, ma anche con questi sconti i prezzi sono parecchio più alti che da noi, alle 22.00 siamo pronti a sbarcare.

Prendiamo la strada 40 per Skagen, una statale abbastanza veloce, è buio e deve aver appena smesso di piovere ma sembra che il cielo si stia aprendo.

Arriviamo alle 23.00 al parcheggio di Grenen dove paghiamo alla macchinetta 150DKK per la notte.

Ci sono parcheggiati parecchi camper quasi tutti italiani, il luogo è molto tranquillo e silenzioso.

Percorsi 364km da questa mattina

23 Agosto *Skagen - Århus*

Ci svegliamo con una bella giornata, paghiamo 99DKK per la prima ora di parcheggio poi si può restare fino a 9 ore gratuitamente. Pensando che fosse un percorso alternativo che porta alla spiaggia prendiamo il sentiero da 3km che gira per i boschi interni, in realtà è una bella passeggiata che si poteva fare anche in

bicicletta ma non porta alla spiaggia, comunque è un itinerario circolare che ritorna ai parcheggi e al chiosco delle info turistiche dove comincia la strada per la spiaggia.

Il percorso non è molto lungo, passa vicino ad alcuni bunker poi si cammina direttamente sulla banchina e si possono mettere i piedi in acqua ma alcuni cartelli indicano che è proibito fare il bagno, probabilmente



per le correnti dovute all'incrocio dei 2 mari.

In breve si arriva alla punta dove il Mar baltico e il Mare del Nord si incontrano ed è abbastanza suggestivo, complice anche la splendida giornata. Ritorniamo per la strada che fanno i trattori Sandormen per portare i turisti che non vogliono o non possono camminare.

Tutto molto bello in un ambiente selvaggio e forse perché ormai siamo quasi a fine stagione turistica non c'è neanche tanta gente.

Rientrati al camper smonto le bici e andiamo in centro a Skagen, sono circa 4km di ciclabile pianeggiante.

Il paese è sicuramente il più carino che abbiamo visto in Danimarca, ci sono negozi e ristoranti nella via pedonale e al porto. Decidiamo di fermarci a mangiare in uno dei locali al porto che ha anche hamburger e spiedini di pollo per i ragazzi, noi mangiamo dei piatti tipici di pesce accompagnati da birra, tutto molto buono e non spendiamo una esagerazione, qui la vita è cara ma non ai livelli norvegesi.

Rientriamo al camper alle 15 e ci spostiamo alle vicine dune di sabbia di Råbjerg Mile, qui il parcheggio è gratuito (57.65460, 10.40906).

Sono belle e occupano una zona molto estesa, ricordano un po' le dune di Pilat anche se queste non sono sul mare ma un po' all'interno. I ragazzi si divertono a correre sulla sabbia e così tiriamo quasi le 17.



Partiamo per Århus percorrendo

la stessa strada della sera prima per Fredrikshavn, dopo di che comincia una bella e veloce autostrada gratuita con pochissima gente.

Ad Århus troviamo i parcheggi sul porto completamente in ristrutturazione, dopo qualche giro troviamo un parcheggio dedicato ai camper non distante dal centro, un pochino squallido ma siamo 6 o 7 camper e sono le 19, decidiamo di fermarci qui (56.14872, 10.21077).

Andiamo in centro distante circa 10 minuti a piedi, è piacevole anche se i negozi sono ormai chiusi, troviamo parecchi locali frequentati da ragazzi, qui ha sede una grande università, ci fermiamo in un pub a bere un paio di birre che costano care ma decisamente meno che in Norvegia circa 45DKK l'una.

Prendiamo del cinese da asporto e torniamo al camper a mangiare. Percorsi 240km

24 Agosto *Århus – Waabs (DE)*

Ci svegliamo presto anche perché prima delle 7 comincia ad esserci parecchio rumore.

L'autostrada è molto trafficata ma non si creano code, appena arriviamo in Germania alla prima uscita facciamo gasolio perché è decisamente più economico che in Danimarca.

Decidiamo di uscire a Schleswig per fare una pausa, c'è una AA però accetta solo soste di 24h, troviamo posto solo in un parcheggio di un supermercato.

I ragazzi sono stanchi di viaggiare, c'è una bellissima e calda giornata quindi decidiamo di non andare a Lubecca oggi ma di fermarci e rilassarci un pochino. Andiamo alle info turistiche e ci consigliano di andare alle vicine spiagge sul Mar Baltico dove ci sono anche diversi campeggi.

In breve tempo arriviamo all' Ostseecamping-Gut Karlsminde (54.495986, 9.936632) nel comune di Waabs, è ora di pranzo e mangiamo qualcosa al baretto, qui i prezzi sono decisamente più abbordabili che nei paesi nordici. Quando apre la reception ci offre di stare nel parcheggio su erba all'ingresso per 15€ usufruendo di tutti i servizi del camping e ci sembra una ottima cosa.

Andiamo in spiaggia, fa caldo e facciamo anche il bagno, l'acqua è fredda ma solo il primo momento poi si sta bene. Restiamo in spiaggia fino alle 18 poi facciamo la doccia negli splendidi bagni del camping e andiamo al bar/ristorante con vista mare a farci un paio di birre con 2 currywurst che i ragazzi apprezzano parecchio, ecco queste cose ci sono un po' mancate in Norvegia.

Oggi percorsi 260km

25 Agosto *Waabs*

C'è una giornata magnifica quindi decidiamo di restare al camping tutto il giorno.

Paghiamo altri 15€ e andiamo in spiaggia, fa parecchio caldo e si suda stando a prendere il sole, facciamo diversi bagni, l'acqua è fresca ma si sta dentro volentieri, non c'è vento, si sta benissimo.

Stiamo fino alle 19 in spiaggia sembra di essere nel Mediterraneo.

Percorsi 0km

26 Agosto *Waabs - Scharbeutz*

Partiamo per Lubecca alle 8.15, non troviamo traffico quindi alle 10 siamo al parcheggio vicino al centro (53.87147,10.67904), mettiamo 4,5€ alla macchinetta automatica per restare fino alle 14.

C'è anche oggi una bella giornata e fa parecchio caldo, passeggiamo per il centro e saliamo in cima alla torre di una ex chiesa, il centro è carino ma quasi tutto è stato ricostruito dopo la guerra.

Andiamo a pranzo ad una birreria che fa piatti tipici Im alten zolln in Muhlenstrasse 93, mangiamo bene bevendo dell'ottima birra e spendendo il giusto, come succede spesso in Germania.



Rientriamo al camper, fa molto caldo e non è il caso di andare a Brema e visitare un'altra città, decidiamo di andare sul mare a rinfrescarci, guardiamo sulla guida tedesca delle aree sosta e puntiamo a quella di Scharbeutz distante circa 20km.

Arriviamo velocemente e troviamo un posto di fortuna al parcheggio (54.031908, 10.751089), c'è un sacco di gente, pago alla macchinetta 16€ per 24h comprensivo di accesso alla spiaggia.

Il litorale è affollato in modo incredibile ed impensabile per essere sul Mar Baltico, c'è una bella e lunga spiaggia di sabbia e il mare è

ancora meno freddo di dove eravamo ieri anche perché l'acqua è molto bassa, sulla cabina del bagnino c'è scritto 26° fuori e 19° l'acqua. Ci tuffiamo e stiamo parecchio tempo a rinfrescarci, è davvero una bella sorpresa, sarà anche il bel tempo e forse un'ondata di caldo anomalo ma non avrei immaginato di trovare una specie di Riccione del Baltico.

Anche il paesino è carino e pieno di vita, il centro è vicino all'AA, ci sono negozi, ristoranti e gente che balla in spiaggia, credo siano praticamente tutti tedeschi non ho visto camper o macchine straniere e non ho sentito nessuno parlare italiano, penso che siamo gli unici.

Percorsi 150km

27 Agosto *Scharbeutz - Brema*

Il cielo oggi è un po' velato ma in mattinata si libera, rispetto a ieri pomeriggio fa più fresco soprattutto perché c'è un po' di vento, la temperatura è come ieri.

Decidiamo di riposare anche oggi fino al pomeriggio, bagni sole e relax.

Partiamo per Brema circa alle 17.15, arriviamo velocemente fino ad Amburgo dove troviamo un traffico incredibile, tutti fermi e ci mettiamo 2 ore e mezza per fare 10km.....dopo una confluenza con un'altra autostrada si sblocca tutto e si viaggia veloci fino alla AA di Brema (53.065,8.81861) dove arriviamo alle 23 e paghiamo 15€ per 24h.

Oggi percorsi 200km

28 Agosto *Brema - Remscheid*

Ci svegliamo con calma e andiamo in centro, è distante circa 1.3km, è bello e piacevole passeggiare per il centro anche se essendo domenica i negozi sono chiusi. Alle 12 assistiamo al famoso concerto di campane, come un enorme carillon, poi andiamo alla vicina birreria Schüttinger a bere un paio di birre e mangiare qualcosa.

Circa alle 15 rientriamo al camper e dopo aver usufruito dell'ottimo CS partiamo in direzione Coblenza.

Troviamo traffico, sono tutti fermi, come abbiamo notato all'andata le autostrade tedesche sono piene di lavori di ristrutturazione, però all'andata non abbiamo trovato code, forse perché l'autostrada A7 è molto meno frequentata di questa che è la A1 e passa vicino a tante grandi città, sta di fatto che ricordando le 2 ore fermi del giorno precedente decidiamo di provare ad uscire dell'autostrada.

Facciamo un pezzo in statale fino ad Osnabrück e rientriamo sulla A1 facendo un pezzetto di A33, fortunatamente non c'è più traffico tranne qualche rallentamento nei pressi di Dortmund, comunque arrivano le 19.30 e decidiamo di uscire dell'autostrada e fermarci per la notte anche perché ci accorgiamo che non funzionano le luci di posizione posteriori, non sono bruciate e non sono i fusibili, quindi deve essersi per forza fulminata quella cavolo di centralina che c'è sotto al camper che ho già cambiato diverse volte, al momento non ci posso fare niente quindi consultando la guida delle AA ne troviamo una non molto fuori dall'autostrada in mezzo ai boschi nei pressi di Remscheid (51.168333, 7.137381)

Oggi percorsi 325km.

29 Agosto *Remscheid – Baden Baden*

Partiamo circa alle 7.15, nei pressi di Leverkusen c'è ancora coda per prendere la A3, quindi tiro dritto con la A1, il navigatore però ci fa uscire e prendere l'ingresso per la A3 nell'altra direzione dove c'è molta meno gente, per fortuna altrimenti stavamo lì ore.

Arriviamo al parcheggio di Coblenza poco prima delle 10 (50.36569, 7.57383).

Scarico le bici e prendiamo la ciclabile che passa accanto all'area camper fino alla confluenza della Mosella nel Reno e poi in centro, in tutto circa 4km. La cittadina è carina con un bel centro pedonale e chiedendo

alle info troviamo anche una bella birreria la Altes Brauhaus in Braugasse 4 proprio dietro la cattedrale, dove pranziamo mangiando e bevendo bene spendendo 60€ in 4.

Rientriamo al camper e partiamo per Baden Baden circa alle 16, il traffico è scorrevole fino proprio alla nostra uscita dove sono tutti bloccati....confidiamo che domani mattina la situazione sia migliore.

Arriviamo alla bella AA circa alle 18.30 costa 12€ e c'è la possibilità di fare CS (48.782267, 8.203750).

Scarico le bici e con una ciclabile in 3km arriviamo in centro, passeggiamo per le vie pedonali, i negozi sono ormai chiusi ma la cittadina è viva e c'è parecchia gente nei numerosi locali presenti, si nota che è una località abbastanza esclusiva e anche i prezzi nei locali ne risentono.

Rientriamo a cenare al camper che ormai si è fatto buio, le giornate si sono accorciate anche perché siamo molto più a sud che in Norvegia, direi quasi a casa...

Oggi percorsi 400km

30 Agosto *Baden Baden – Sesto San Giovanni*

Partiamo circa alle 7.30, non c'è traffico, viaggiamo bene ed usciamo per vedere come sono le piscine all'aperto di Mullheim, arriviamo circa alle 9.00, la piscina è aperta ma ci sono dentro solo anziani e c'è un po' di aria freschina pur essendoci il sole, decidiamo che non è il caso di entrare.

Proviamo ad andare alle vicine terme di Bad Dillinger ma anche qui ci sono solo anziani e costano 41€ per tutto il giorno, decidiamo di rientrare verso casa facendo pausa pranzo a Lucerna.



Arriviamo circa alle 12 e giriamo un po' per trovare parcheggio, seguendo le indicazioni di un signore arriviamo sul lago e troviamo un parcheggio previsto anche per camper (47.046949, 8.318078) al costo si 1fr all'ora o 15f per 24h max 72 ore. Il centro si trova a 10min a piedi, carino soprattutto il caratteristico ponte pedonale.

Siamo in Svizzera che come prezzi non ha niente da invidiare alla Norvegia quindi pranziamo da Mc Donald e torniamo al camper alle 14.30.

Viaggiamo bene senza traffico, anche al traforo del San Gottardo non ci sono file, contrariamente dall'altro lato notiamo diversi chilometri di coda prima del tunnel, arriviamo a casa alle 18.

Percorsi oggi in totale 540km

Percorsi dalla partenza 5700km

E' stato un viaggio lungo, non tanto per i chilometri percorsi che sono poco superiori a quelli dello scorso anno, ma per le strade che richiedono parecchio tempo per percorrere pochi chilometri, lo sapevamo ma soprattutto per i ragazzi è stato pesante.

La Norvegia è ottimamente attrezzata per i viaggi in camper con diverse AA e tantissimi campeggi a prezzi ragionevoli dislocati su tutto il territorio e comunque la possibilità di fare sempre sosta libera trovando CS gratuiti frequentemente.

Non ci possiamo lamentare neanche del meteo (praticamente non ha mai piovuto), è stato variabile come credo sia sempre nei paesi nordici ma ci sono state anche giornate con uno splendido sole.

Ritengo che la Norvegia sia uno dei paesi più belli al mondo dal punto di vista naturalistico con paesaggi e strade spettacolari però in un viaggio per me è importante anche la parte enogastronomica e in Norvegia, come anche in Danimarca, è davvero difficile da provare per via dei costi elevati, soprattutto se si è in 4.

Come ho già detto nel resoconto, i paesini che si incontrano sono in posti incantevoli ma praticamente inesistenti, oltre alle abitazioni hanno solo utenze di servizio come benzinaio, banca e a volte una caffetteria, in compenso il Wi-Fi si trova praticamente ovunque, cosa molto apprezzata dai ragazzi...

L'intenzione era di fermarsi uno o due giorni in qualche località, magari sull'Hardangerfjorden o in riva al lago a Seljord per riposarci, però non abbiamo trovato posti che ci ispirassero per una sosta prolungata.

Personalmente la ritengo una nazione molto triste da questo punto di vista, soprattutto in estate dove le giornate sono molto lunghe e il sole rimane fino a tarda ora, invece di sfruttare la giornata non ho idea di cosa faccia la popolazione, quando sono le 17 praticamente non c'è in giro più nessuno e chiude tutto, solo i grandi supermercati rimangono aperti fino alle 20/21.

Questa credo sia la più grossa differenza non solo con i paesi mediterranei ma anche con quelli anglosassoni dove in qualsiasi sperduto paesino non manca mai un pub dove poter socializzare.

Solo nelle città (Bergen, Stavanger, Kristiansand e Oslo) la cosa cambia, anzi lì sembra di stare quasi in un'altra nazione, piene di gente e locali.

Le considerazioni per la parte di Danimarca che abbiamo visitato sono grosso modo le stesse, qui siamo anche stati un pochino penalizzati dal meteo che non è stato bellissimo anche se ci ha lo stesso permesso di vedere tutto ciò che avevamo previsto.

Mi è piaciuta molto la parte del Schleswig-Holstein (la penisola del nord della Germania) che abbiamo fatto. Inaspettatamente e aiutati dal bel tempo, abbiamo scoperto paesi e luoghi davvero interessanti che ci hanno permesso di rilassarci dopo molti giorni di viaggio, ecco in Germania la parte enogastronomica del viaggio si riesce a sfruttare bene.

In conclusione è stato un bel viaggio, interessante e spettacolare, forse non particolarmente adatto con al seguito ragazzi, come i miei due maschi, in età pre o adolescenziale in quanto non ci sono molte attrattive di loro interesse.

Ci ritornerò sicuramente quando sarò in pensione, se ci andrò mai, con tanto tempo a disposizione e senza figli appresso....